

Giuliana Sgrena oggi a Firenze ha rilasciato un'intervista alla RAI per parlare di quei documenti (venuti fuori, non certo per caso) di Wikileaks sulla questione Irakena. Queste nuove notizie ci lasciano attoniti. I retroscena scoperti da queste rivelazioni sono inquietanti. L'incidente - chiamiamolo così - dove ha perso la vita Callipari quindi fu programmato e voluto. Quanti segreti dovranno ancora essere svelati.

La Sgrena dice: "Ci sono elementi che contribuiscono alla ricerca della verità ma sicuramente non tutto". In questo dossier che ci svela nuove versioni dei fatti ci compaiono notizie come l'interrogatorio di Sheik Husain "ex leader di Al Qaeda" che conferma i nostri sospetti sul riscatto pagato per la liberazione (ora sappiamo la cifra: 500mila dollari). Pare che, incassati i soldi, lo stesso personaggio telefonò al Ministero dell'Interno iracheno, dicendo che nell'auto che andava verso l'aeroporto c'era dell'esplosivo. Questo fu il motivo per cui i soldati Usa spararono e uccisero Calipari. Forse ancora tanta verità deve venire allo scoperto. Ma che schifo questi servizi segreti. Comunque a Giuliana - senza fare domande - ho espresso la mia solidarietà.

Silvana Grippi/DEApress